



Proverbia dī oggi.....

Nu' sputà 'ncielo, ca 'nfaccia te torna...

non disprezzare il bene, perché quel disprezzo si ritorcerà su di te

SPORT IN CITTÀ: le poveri sottili riducono (ma non eliminano) i benefici dell'attività fisica

Chi vive in aree dove i livelli di polveri sottili superano i 25 µg/m³ trae meno benefici per la salute dallo svolgimento di attività fisica.

Uno studio pubblicato su *BMC Medicine* rivela che l'esposizione a lungo termine all'aria inquinata può contribuire a ridurre i benefici dell'attività fisica.

Una buona scusa per appendere le scarpe da ginnastica al chiodo e diventare un tutt'uno con il divano?

- No, perché gli autori parlano di **diminuzione**, non di **eliminazione**: l'attività fisica ridurrebbe comunque il rischio di mortalità per qualunque causa, ma l'effetto benefico sarebbe minore.



differenze importanti. Il team di ricerca ha analizzato i dati relativi a oltre un milione e mezzo di persone monitorate per più di un decennio e provenienti da diversi Paesi tra cui Regno Unito, Cina e USA. Dai risultati emerge che chi svolgeva **almeno due ore e mezza settimanali di esercizio fisico** da moderato a vigoroso (come la corsa) aveva un rischio di morire durante il periodo dello studio del **30% inferiore rispetto a chi non si allenava tanto**.

Per le persone ugualmente allenate, che però vivevano in aree dove il livello medio annuale di **PM2,5 era uguale o superiore a 25 µg/m³** (quasi la metà della popolazione mondiale), la riduzione del rischio si fermava al **12-15%**.

POLVERI SOTTILI, ANCORA LORO. Se il livello di PM2,5 superava i **35 µg/m³** i benefici dell'esercizio fisico si riducevano ulteriormente, e il **rischio di morte per cancro era praticamente uguale a quello di persone che non svolgevano attività da moderata a vigorosa**.

I LIMITI DELLO STUDIO. Come accade per molte ricerche, anche questa presenta alcuni limiti – in particolare il fatto che i partecipanti coinvolti provenissero soprattutto da **Paesi ad alto reddito**, e che **mancassero dati relativi alla loro dieta** e alla qualità dell'aria interna.

Tuttavia gli autori hanno tenuto conto di molti altri fattori, come il livello educativo, il reddito, abitudini relativi alla salute come il fumo e la presenza o l'assenza di malattie croniche.
(*Salute, Focus*)

SCIENZA E SALUTE

QUALI SONO STATI I PRIMI TRAPIANTI?

Il primo trapianto di rene risale al 1954: il medico ricevette il premio Nobel. Mentre l'ultimo è un trapianto di vescica eseguito nel 2025.

Oggi, sostituire un rene o un fegato è considerato un intervento delicato ma (quasi) di routine, eppure la strada percorsa per arrivare a questi risultati è stata complessa e fitta di ostacoli. In effetti, le tecniche per sostituire organi e tessuti sono conquiste relativamente recenti della medicina: ripercorriamo insieme le pietre miliari che hanno segnato la storia dei trapianti.

1954: RENE



Il 23 dicembre 1954, a Boston, Massachusetts (Stati Uniti), il dottor Joseph Murray realizzò il primo **trapianto di rene tra gemelli omozigoti**, una scelta che scavalcò i problemi di rigetto immunitario.

Questa operazione rivoluzionò la medicina trapiantologica: il paziente sopravvisse ben otto anni all'intervento, un successo straordinario che portò il medico americano a ricevere il **premio Nobel per la Medicina** nel 1990.

POLMONE: 1963



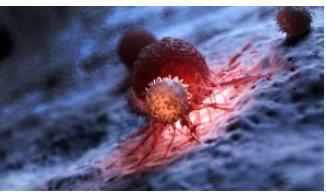
L'11 giugno 1963, a Jackson, Mississippi (Usa), il chirurgo James Hardy effettuò il **primo trapianto polmonare**. Il paziente era un condannato a morte in condizioni terminali e sopravvisse solo 18 giorni. Ciò nonostante, l'operazione aprì la strada a future tecniche più avanzate. Occorrerà attendere il 7 novembre 1983, con il lavoro del dottor Joel Cooper a Toronto, per conseguire i primi risultati duraturi.

FEGATO: 1963



Il primo **trapianto di fegato** fu eseguito il 1° marzo 1963 a Denver, Colorado (Usa), da Thomas Starzl, un pioniere nel settore che, però, non ottenne subito successo. L'intervento fallì, ma il medico non si arrese e continuò a perfezionare la tecnica fino a che, negli anni '80, grazie all'introduzione dei farmaci immunosoppressori, le sue divennero procedure di routine, contribuendo a salvare molte vite.

PANCREAS: 1966



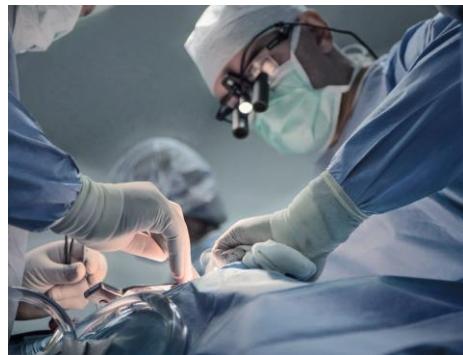
Il 17 dicembre 1966, a Minneapolis, il chirurgo statunitense Richard Lillehei eseguì il primo trapianto combinato di **pancreas** e rene per curare un paziente affetto da diabete e insufficienza renale. Malgrado il paziente abbia resistito solo pochi mesi, l'operazione fu pionieristica e dimostrò la possibilità di affrontare malattie complesse con trapianti multipli, efficaci per lo più a partire dagli anni '80 in avanti.

CUORE: 1967

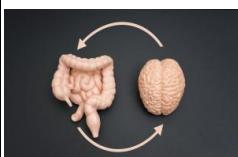


Il 3 dicembre 1967, a Città del Capo (Sudafrica), [Christiaan Barnard](#) compì il **primo trapianto cardiaco**. Il paziente sopravvisse appena 18 giorni, ma l'intervento dimostrò che era possibile sostituire un cuore umano con successo.

Quell'audace operazione segnò l'inizio della moderna cardiochirurgia e aprì la strada a miglioramenti costanti, tanto che, oggi, i più fortunati vivono anche decenni con un cuore nuovo.



INTESTINO: 1967



Nel **1967**, sempre sotto la guida di Richard Lillehei, negli Stati Uniti vennero effettuati i primi tentativi di trapianto di intestino tenue, uno degli organi più complessi da trasferire a causa dell'alto rischio di rigetto.

I primi risultati, in effetti, furono deludenti, ma (come nel caso di altri organi) grazie ai progressi nella terapia immunosoppressiva oggi questo intervento è una realtà **salvavita** per molti malati.

MANO: 1998

Il **23 settembre 1998**, a Lione (Francia), il chirurgo Jean-Michel Dubernard portò a termine il primo trapianto di mano da donatore a ricevente. Purtroppo, dopo un periodo di remissione, **il paziente sospese la terapia antirigetto e l'arto dovette essere amputato**. A quell'intervento partecipò anche il chirurgo Marco Lanzetta Bertani, autore nel 2000 del primo trapianto dell'arto superiore realizzato nel nostro Paese.

LINGUA: 2003



Nel luglio 2003 a Vienna, l'austriaco Rainer Kotz fu il primo medico a effettuare un **trapianto parziale di lingua** su un uomo colpito da un **tumore orale**. L'operazione ebbe successo per quanto riguarda la vascolarizzazione dei tessuti e permise al paziente, dopo mesi di riabilitazione, di recuperare funzioni essenziali come la masticazione e la parola, migliorandone di molto la qualità della vita.

FACCIA (parziale e totale): 2005

Il 27 novembre 2005, ad Amiens (Francia), i chirurghi francesi Bernard Devauchelle e Jean-Michel Dubernard (lo stesso del primo trapianto di mano) eseguirono un **innesto parziale di volto su una donna sfigurata da un cane**. Nel marzo 2010, a Barcellona, lo spagnolo Joan Pere-Barret realizzò invece il primo trapianto facciale totale, restituendo volto e dignità a un uomo gravemente ferito in un incidente.

UTERO: 2012



Il 15 settembre **2012**, a Göteborg, lo svedese Mats Bränström eseguì il primo **trapianto di utero** che portò poi a una gravidanza terminata con successo. La paziente, priva dell'organo dalla nascita, riuscì a dare alla luce un bambino sano nel settembre del 2014, partorendo alla 32a settimana. Tale risultato segnò una svolta epocale nella medicina riproduttiva, offrendo nuove speranze a chi soffre di infertilità uterina.

PENE: 2014



L'11 dicembre **2014**, a Città del Capo, il sudafricano André van der Merwe portò a compimento con successo il primo **trapianto completo di pene**. Il medico si servì poi di micro-lembi di pelle della coscia del ricevente (un giovane che aveva perso l'organo a causa di una circoncisione malriuscita), per ottenere un risultato estetico migliore. Il ragazzo riacquistò così non solo la funzione urinaria, ma anche quella sessuale.

OCCHI: 2023



Nel **maggio 2023**, presso la NYU Langone Health di New York, il dottor Eduardo Rodriguez ha eseguito il primo, e sin qui unico, **trapianto di occhio e nervo ottico**, nell'ambito di un innesto parziale di faccia. Sebbe ne il nuovo bulbo oculare non abbia fatto recuperare la vista al paziente, l'intervento ha dimostrato che è possibile sostituire un organo così complesso, mantenendolo vitale e vascolarizzato.

VESCICA: 2025

Un gruppo di chirurghi in California ha portato a termine, dopo quattro anni di lavoro, il **primo trapianto di vescica** su un paziente in vita, un intervento particolarmente complesso considerato un traguardo per la medicina. Il ricevente, un 41enne sopravvissuto a una forma aggressiva di cancro all'apparato urinario e condannato alla dialisi, sta bene, ha recuperato la funzionalità renale ed è in grado di urinare da solo, anche se i rischi connessi all'intervento non possono dirsi superati. (*Salute, Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE

ARRESTO CARDIOCIRCOLATORIO NEI BAMBINI: QUALI POSSONO ESSERE LE CAUSE? SI PUÒ PREVENIRE?

La morte improvvisa, ovvero senza sintomi premonitori, come è successo al bambino di Parma mentre dormiva all'asilo, è un evento raro che può essere causato da una malattia cardiaca congenita ma non ancora diagnosticata oppure da una patologia che si manifesta in forma fulminate

Il caso del bambino di Parma, un avrebbe avuto un **arresto cardiocircolatorio** durante il riposo pomeridiano all'asilo nido, è un evento raro.

«L'incidenza di morte improvvisa in età pediatrica è di 1-2 casi ogni 100mila nati. I numeri aumentano per la Sindrome della morte in culla:

- nel mondo ha un'incidenza di 1 ogni 2mila nati ma generalmente riguarda i lattanti tra i 4 e gli 8 mesi» spiega **Fabrizio Drago**, responsabile di Cardiologia e Aritmologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.



PATOLOGIE CONGENITE O ACQUISITE

«La morte improvvisa, ovvero senza sintomi premonitori, può avere diverse cause.

Un'ipotesi è una **malattia congenita** non ancora diagnostica; l'altra una **malattia cardiaca acquisita**.

Nel primo caso si tratta di patologie rare, per esempio la **sindrome del QT lungo**, un'anomalia elettrica che può portare a gravi disturbi del ritmo cardiaco, oppure una **cardiomiopatia**, ovvero una malattia del muscolo cardiaco **geneticamente determinata**.

Nel secondo caso, invece, potrebbe trattarsi di una patologia acquisita come ad esempio una **miocardite fulminate dovuta a un'infezione virale**. Si tratta però di un evento rarissimo».

L'IMPORTANZA DELLO SCREENING

«Il consiglio è fare un elettrocardiogramma dopo il primo mese di vita del bambino e poi ripeterlo a 5 e a 12 anni, se non si segue un percorso di medicina sportiva che prevede già i controlli.

È un esame semplice, a basso costo, che porta alla diagnosi precoce di forme geneticamente determinate con una capacità diagnostica che supera il 70 per cento» conclude **Drago**.

(Salute, Corriere)

PREVENZIONE E SALUTE

COSA C'ENTRA LA LUNGHEZZA DELLE DITA CON IL CONSUMO DI ALCOL?

Avere il dito anulare della mano destra molto più lungo dell'indice potrebbe essere sintomo di alcolismo (ed è più frequente negli uomini che nelle donne).

Osservate la vostra mano destra: se l'anulare è molto più lungo dell'indice, potreste avere un problema con l'alcol.

È quanto emerge da un curioso studio pubblicato sull'*American Journal of Human Biology*, che ha evidenziato una correlazione tra *digit ratio 2D:4D*, ovvero

- *il rapporto tra la lunghezza dell'indice (2D) e dell'anulare (4D) della mano destra, e consumo di alcol.*

DIGIT RATIO E ORMONI STEROIDEI.

Sapevamo già che la lunghezza delle dita è influenzata dall'esposizione agli ormoni sessuali nel grembo materno:

- in particolare, venire esposti ad **alti livelli di testosterone** (*ormone steroideo tipicamente maschile*) ci farebbe nascere con l'anulare notevolmente più lungo dell'indice,
- mentre **un dito indice parecchio più lungo dell'anulare** sarebbe legato a un'esposizione ad alti livelli di estrogeno (*ormone steroideo tipicamente femminile*) in gravidanza.



UOMINI PEGGIO DELLE DONNE.

Lo studio, condotto su 258 studenti universitari (169 donne e 89 uomini) con un'età media di 22 anni, ha evidenziato che chi aveva una digit ratio 2D:4D inferiore (ovvero **chi aveva il dito indice molto più corto dell'anulare**) **consumava in media più alcol** rispetto a chi aveva una digit ratio 2D:4D maggiore.

Dai risultati è emersa anche una **differenza tra i due sessi**:

- **in confronto alle donne, gli uomini bevono di più** e muoiono più spesso a causa dell'alcol.

«Sappiamo che i pazienti alcolisti hanno il quarto dito (l'anulare, *NdR*) relativamente molto più lungo del secondo dito (l'indice, *NdR*), e questo suggerisce una maggiore esposizione al testosterone rispetto all'estrogeno prima della nascita.

Come ci aspettavamo, quest'associazione è stata più forte negli uomini che nelle donne», conclude John Manning, uno degli autori, augurandosi che lo studio aiuti a capire meglio **i fattori che determinano le abitudini di consumo dell'alcol.**

(*salute, Focus*)

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO 2025, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO: Lunedì 15 Dicembre

*Concerto di Natale e Medaglie alla Professione - Lunedì 15 Dicembre ore 19.30 – Teatro di San Carlo, Napoli – **I Colleghi tutti sono invitati a partecipare***



**Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli**



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE
Cerimonia di Consegna**

**Lunedì 15 Dicembre 2025 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli**



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



Teatro di San Carlo - Napoli
1737

Come Partecipare

**RITIRARE IL BIGLIETTO PRESSO
GLI UFFICI DELL'ORDINE**

60

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1965)

DE MARINO Ciro

GUACCI Luigi

LISANTI Francesco

TALARICO Antonio

50

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1975)

ARMANO Paolo

AMMIRATI Michele

BELLI Domenico

BOSCIA Carlo

CUOMO Michele

DELLA CAMERA Vincenzo

D'ISOLA Clementina

IACONO Livia

IOVINO Anna Maria

LA MARCA Paola

LEONE Marina

MAIONE Domenico

MASTRONARDI Giuseppe

MORMONE Rosa

PESOLE Vincenzo

PETRARCA Anna Maria

PISAPIA Aurelia

PORCELLI Cecilia Maria Speranza

VERZE Giovanni

VINGIANI Giovanni

VISONE Giovanni

40

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1985)

ADDATO Anna

BARBATO Maria

CACCIAPUOTI Clotilde

CARELLA Leda

CARNEVALE Valeria Anna Maria

CIAMPA Simona

CONGEDO Paolo

CONTINO Maria

D'AMELIA Filomena

DE ANGELIS Giuseppina

DEL SORBO Giulia

FICO Raffaella

GIUGLIANO Giuseppina

IACCARINO Caterina

IULIANO Antonio

LANDOLFI Sergio

MAIELLO Massimo

MALANDRINO Mario

MARTINA Tiziana

MORRA Lucio

MUSTO Antonietta

NAPOLITANO Irene

PORPORA Antonia

RICCIARDIELLO Immacolata

RICCIARDIELLO Florinda

RUSSO Maria

SATURNINO Paola

SCALA Daniela

SECCIA Serenella

SICA Lucia

SPAGNOLO Rosa

SPAGNUOLO Loffreda

VALTERONI Antonella

VILLA Giovanni Battista

VILLANO Raimondo

25

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE*

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 2000)

- | | |
|---|------------------------------------|
| ALFANO Amalia | MANNA Sonia |
| AMATO Alessandra | MARTINELLI Marco |
| AMBROSIO Grazia | MASCIELLO Valeria |
| BUONONATO Maria | MONACO Maria |
| CAPUOZZO Maurizio | NAPOLITANO Anna |
| CARRATURO Laura | NIGRO Valeria |
| CASILLO Mariateresa | OREFICE Roberto |
| CATAPANO Giuseppina | PADOVANI Marco |
| CATAPANO Corinna Maria | PAGANO Lucia |
| CHIANTESE Carmine | PAGLIARO Paolo |
| CINQUE Claudia | PARTE Dario |
| CINQUEGRANA Crescenzo | PERILLO Valentina |
| CONTE Guglielmo | PERELLA Federica |
| COPPOLA Assunta | PERRICCIOLI Armando |
| CREDENDINO Antonietta | PETRELLA Gina |
| CUCCURULLO Raffaella | PICCOLO Giovanna |
| D'AMBROSIO Leonardo | PIROZZI Francesco |
| D'AMBROSIO Francesco | PIROZZI Daniela |
| DAMIANO Serena | POPPI Guido |
| D'ANIELLO Giuseppe | PORZIO Giovanna Maria |
| DE ROSA Francesco | RUGGIERO Rosaria |
| DE SANCTIS Fabrizio | RUSSO ANTONELLA |
| DEL VECCHIO Maria Cristina | SCARPELLINO Carla |
| DI IORIO Pasquale | SCHETTINI Lorenzo |
| DI PAOLA Olga | SCOTTO DI SANTOLO Antonella |
| DOTTORINI Marcella | SPAGNUOLO Sergio |
| EHLARDO Marina | TALARICO Simona |
| ESPOSITO Emanuela | TIGANI Giannetto |
| FICO Maria Antonella | TRIMARCO Valentina |
| GIANGRECO Francesca | TURCIO Paola |
| GIORDANO Lorella Valentina Amore | VECCHIONE Speranza |
| IACONO Rosa | VINGIANI Carlo Felice |
| IANNELLI Maria Rosaria | |
| IOSSA Giuditta Giuseppa | |
| LANZA Roberta | |
| MANNA Paola | |

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2025)

ADDEVICO Maria Grazia
ALAIA Concetta
ALFANO Federica
ALFIERI Carmen
ALLOCCA Annarita
ALOIA Raffaele
AMATO Grazia
AMBRA Maria Gabriella
ANGELINO Laura
ANNUNZIATA Davide
ARCELLO Giuseppina
ARPAIA Maria
ASSANTE Carmela
AURICCHIO Consilia
AVVISATI Aldo
BALZANO Adriana
BARILE Martina
BARILOTTI Salvatore
BARONE Concetta
BARRA Amalia
BELLAFESTA Salvatore
BELMONTE Letizia
BEVILACQUA Mariana
BINDI Carla Luerezia
BORRELLI Barbara
BORRELLI Veronica
BRANCACCIO Francesca
BRUNO Alessia
CAPASSO Vincenza
CARFORA Maria
CAROTENUTO Luciano
CASTALDO Giovanni Maria
CATERINO Immacolata
CAVALIERE Luigia
CAVALLO Antonio
CECE Anna
CENNAMO Fortuna
CERCIELLO Claudia
CERCIELLO Monica
CHIUMMARELLO Gabriella
CIARAMELLA Rosa Pia

CIOTOLA Chiara
CIPRO Nunzia Giada
COCOZZA Nancy
COPPOLA Assunta
CORCIONE Alessandra
COTTICELLI Maria
COVINO Flavia
COVITO Dalila
CRESCENZO Alessia
CRETELLA Celine
CRISPO Geraldine
CUSENZA Raffaella
D'ACUNZO Annunziata
D'ALESSIO Maria
D'ALESSIO Simone
D'AMORE Amanda Loredana
D'APICE Bianca Agnese
D'ATRI Benito
DALESSIO Isabella
DE FUSCO Raffaele
DE MARINO Antonietta
DE PALMA Pasqualina
DE PASQUALE Serena
DE VIVO Giovanni
DEL GAUDIO Raffaela
DEL GIUDICE Maria Teresa
DEL MASTRO Arianna
DELIZIA Alessia
DI CARLUCCIO Annachiara
DI GIACOMO Alessandra
DUBBIOSO Nunzia
EGRESSO Sonia
ESPOSITO Assunta
ESPOSITO Aureliana
ESPOSITO Fabiana
ESPOSITO Gaia
ESPOSITO Raffaella
FELICELLA Anna
FERRANTE Emilia
FERRARO Annalvera
FERRIGNO Federica

FOMEZ Morena
FRASCA Mario
FRAU Simona
FRUGGIERO Maddalena
GALANO Eugenia
GARGIULO Alessandra
GARGIULO Vincenzo
GENUA Viviana
GERLANDO Maddalena
GIFFONI Domenico
GIGLIO Vittoria
GIRONE Francesca
GRIMALDI Natale
GUANGI Rosaria Cristiana
GUERRIERO Martina
IADARESTA Roberta
IERVOLINO Giuseppe
IMPERATORE Riccardo
IOVENE Mariapia
IPPOLITO Assunta
LA GATTA Teresa
LACERENZA Lucio
LIGUORI Francesco Giuseppe
LISBONA Fabiana
MAISTO Alessandra
MANCUSI Teresa
MANGANELLO Mariapia
MARIANELLO Elisa
MARINO Maria
MARRONE Agnese
MARZANO Ilaria
MAZZARO Njetta
MENTONE Luisa
MEZZA Marcella
MIELE Rebecca
MOCCIA Daniela
MOCCIA Autilia
MOLLO Maria Vittoria
MONTICELLI Mario
MONTINI Giacomo
MORRA Noemi

MOSCARINO Azzurra
NAPOLI Roberta
NAPPO Mariarosaria
NEGRI Gaetano
NOTA Grazia
NUCIFERO Chiara
ONDEGGIA Viviana
PACIELLO Assunta
PAGLIARULO Euplio
PALUMBO Anna
PATRIZIO Martina
PETRONI Emanuela
PIETRANICO Claudia
PINELLI Donato
PINTO Federica
PIRELLI Alessandra
PIROZZI Sabrina
PORZIO Rosa
POSTIGLIONE Benedetta
PUCA Raffaella
PULPITO Rossella
RAGNO Ludovica
RAGOZZINO Rosaria
REA Giuseppina
RESCIGNO Serena
ROMANINI ESPOSITO Anna
ROMANO Domenico
ROMANO Elvira
ROMANO Marianna
RUSSO Sabrina
SABATANO Salvatore Junior
SACCO Martina
SAKY Mehnoush
SALVI Antonio
SANSONE Mariagrazia
SANTANGELO Rosaria
SANTUCCI Mariarosaria
SAVIO Carmine
SCAFA Alessia
SCALA Nicol
SCARFOGLIERO Rosa

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE*

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2025)

SCHIAVONE Mario
SCIALÒ Stefania
SCIARRA Simona
SEPE Vincenza
SEPE Alessandro
SETTEMBRE Antonio
SITO Angelica
SMILZO Mariagrazia
SOLE Camilla
SORRENTINO Giuseppina
SORRENTINO Grazia
SPERANZA Sabrina
STABILE Vincenzo
STAIANO Luisa
STRAZZULLO Assunta
SULLO Arturo
TEDESCO Pasquale
TORTORA Luigi
TRAMONTANO Rosengy
VENTRELLA Alessandra
VIRGILIO Carmen Anna
VIVALDI Viola
ZIMBARDI Romina



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria organizzativa

Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli

Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961

e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it

Cell. 339 8177933

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli	FT/PT	339 497 2645	19 Novembre
Aversa Parafarmacia	FT/PT	377 097 9397	19 Novembre
Torre Annunziata	FT/PT	347 243 9751	19 Novembre
Marano	FT/PT	393 932 8902	14 Novembre
Mariglianella	FT/PT	339 533 0933	14 Novembre
Somma Vesuviana	FT/PT	393 106 8364	4 Novembre
Capri	FT/PT	329 019 4506	4 Novembre
Giugliano	FT/PT	farmacialombardo@gmail.com	29 Ottobre
Napoli Secondigliano	FT/PT	333 586 3690	29 Ottobre
Napoli Soccavo	FT/PT	335 814 5405	21 Ottobre
Quarto	FT/PT	333 634 0521	21 Ottobre
Ottaviano	FT/PT	335 150 7290	21 Ottobre
Somma vesuviana	FT/PT	349 775 5820	15 Ottobre
Varcaturo	FT/PT	farmaciasanluca@gmail.com	15 Ottobre
Pozzuoli	FT/PT	338 410 7957	15 Ottobre
Napoli Porta Capuana	FT/PT	339 659 0618	2 Ottobre